

Teatro; \ "Vaga vagina vaga\ " Lustri Cultura in Dies riapre il sipario

Comunicato - 14/01/2017 - Solofra - www.cinquerighe.it

Lustri Cultura in Dies riapre il sipario. La seconda edizione di eventi culturali a Solofra organizzati dal Comune e dall'Accademia Teatro Città di Solofra, con Hypokrt's Teatro Studio e la direzione artistica di Enzo Marangelo, prosegue e, oggi, Sabato 14 Gennaio, alle 21, nell'auditorium del Centro Asi di Solofra, il teatro si riprende la scena con "Vaga vagina vaga", scritto e diretto dall'autore e regista salernitano Andrea Carraro, e interpretato da Amelia Imparato, della compagnia "Senza fissa dimora". Uno spettacolo duro, coinvolgente, che ha al centro la donna, eterno enigma da decifrare. I monologhi della Imparato portano in scena con crudezza, ma anche con elevati picchi di poesia, il mistero declinato al femminile, lungo una linea interpretativa che è culturale, sociale, antropologica, esistenziale. A confronto tre donne. Tre esperienze diverse, in cui il principale elemento di divaricazione è geografico: "Occidente, Oriente". "Non sono modelli assoluti" scrive Carraro nelle note di regia. "C", nel primo caso, la gioia, tutta femminile, della scoperta di s; c, nel secondo, il risarcimento, attraverso un amore, sia pure fuori regola, delle violenze subite; e c, nel terzo caso, una vendetta sui generis con un finale da favola". Dalla presentazione dello spettacolo: "Ci sono tante cose dette e non dette... Il mistero avvolge il mondo delle donne. Ne succedono di cose strane alle streghe. Esiste il capezzolo del diavolo. Per capire e godere bisogna guardare. Il Paradiso non può attendere. Politically incorrect. Il teatro vive di poesia... Il teatro è succube della fantasia...". Ma il senso dello spettacolo è tutto in una frase di Louise Bourgeois: "Sono prigioniera delle mie emozioni. Devi raccontare la tua storia e poi devi dimenticarla. Dimentichi e perdoni. Questo ti rende libera".

Comunicato - 14/01/2017 - Solofra - www.cinquerighe.it